

# La Provincia il Domani cosentina

quotidiano d'informazione

www.laprovinciacosentina.it

spedizione in abbonamento postale 45% art. 2 c. 20/b L. 662/96 F. di Cosenza

redazione@laprovincia@libero.it

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 2003

Il sottosegretario Guidi: «È una delle prime strutture italiane del settore, se non la prima in assoluto»

## Ieri inaugurato il reparto di odontostomatologia

da **CETRARO**

Stavolta, il cammino è all'inverso. Una signora romana, è appena giunta a Cetraro dove un suo figlio, di giovanissima età subirà un intervento di odontostomatologia speciale, in un reparto tutto speciale. «Se sono giunta qui - ha detto la giovane donna - è perché ho trovato quello che mi serve».

Non è una battuta, ma una nuova realtà. L'ospedale di Cetraro ha vissuto ieri mattina un momento di grande importanza, visto che è stato inaugurato il reparto di odontostomatologia speciale per portatori di handicap "Non collaboranti" e da operare in anestesia generale, presidio intitolato ad "Anna Raimondo", una delle quattro o cinque strutture esistenti in Italia. Per questa occasione speciale davvero si sono mossi in tanti, dai sottosegretari Santelli e Guidi, al senatore Colvella, al Vescovo della Diocesi Monsi-

gnor Crusco, al professor Bendicenti illustre scienziato italiano dell'Università di Stanford negli Stati Uniti, c'erano ovviamente il commissario straordinario dell'azienda sanitaria Logatto e il sindaco di Cetraro Visca, oltre a numerose autorità civili, religiose e militari. Ma tutto questo va a merito di un medico che l'ha voluta fortemente insieme allo stesso Logatto e cioè Eugenio Raimondo responsabile del Sioh Calabria, che ne è anche il responsabile sanitario. Un reparto di altissima professionalità, tanto da lasciar dire al sottosegretario Guidi già ministro «è una delle primissime strutture italiane del settore se non la prima». Ovvio che c'era grande orgoglio in tutti. «Crediamo - ha detto lo stesso Logatto - che questa struttura possa diventare un prezioso punto di riferimento non solo per la Calabria, vista la professionalità e le tecniche d'avanguardia utilizzate». Ed ha ragione il commissario straordinario visto che lo stesso Rai-

mondo ha citato un grande numero di pazienti provenienti da tutta Italia. Al momento i posti letto sono sette, ma è un grande risultato. «Questa struttura ci inorgoglisce - ha concluso la Santelli - perché si dà la possibilità di non andare lontano per curarsi, Cetraro oggi ha un punto di riferimento importante in questo settore. Anche il disabile cerca normalità - ha detto Guidi - e questa struttura è in grado di offrire alla professionalità». Anche la presenza di un illustre professore quale Bendicenti la dice lunga: «Noi - ha commentato lo scienziato italiano - abbiamo realizzato un polo del settore a Genova, ma la nostra struttura è a vostra disposizione». Come dire si potrebbero aprire in un futuro prossimo rapporti di collaborazione più intensi che certamente qualifiche-rebbero ancora ulteriormente l'ospedale cetrarese, che da oggi ha un reparto di livello nazionale».

**Pasquale Guaglianone**



L'ospedale di Cetraro